

Europa-Park: una struttura IT affidabile grazie all'UEM



Editore baramundi software GmbH

La storia del successo del parco dei divertimenti Europa-Park. Le origini del parco dei divertimenti più visitato nell'area di lingua tedesca risalgono all'estate del 1975, quando Franz Mack e suo figlio Roland, ispirati da un viaggio negli Stati Uniti, inaugurarono l'Europa Park nel comune tedesco di Rust. Fu un successo sconvolgente: già durante la prima estate di attività, ben 250.000 persone visitarono il Parco, dotato inizialmente di sole 15 attrazioni dislocate su una superficie di 16 ettari.

Oggi, con circa 6 milioni di visitatori all'anno, l'Europa-Park di Rust è uno dei migliori parchi dei divertimenti di tutto il territorio europeo. Dai 50 collaboratori iniziali si è passati a più di 3.800 impiegati attuali, che oggi si occupano della gestione di oltre 100 attrazioni, con giostre e spettacoli dal vivo, e dell'Hotel Resort del complesso, che oggi si sviluppa su un'area di quasi 95 ettari. Dal punto di vista occupazionale, il Parco è quindi uno dei principali datori di lavoro dell'area.

La struttura IT del parco dei divertimenti, tra client classici e sistemi di cassa collegati in rete

L'Europa-Park necessita naturalmente anche di un'ampia infrastruttura IT, che impiega complessivamente 16 collaboratori nelle unità di supporto, network e sviluppo applicativo. Attualmente sono il direttore IT Andreas Keffer e i suoi colleghi a gestire gli oltre 1.300 endpoint del Parco e dell'Hotel Resort. Oltre ai classici PC client e ai dispositivi mobili, l'infrastruttura IT include anche sistemi di cassa collegati in rete: una gestione di questo tipo richiede una particolare attenzione nella manutenzione, in quanto

le casse sono un elemento fondamentale del sistema operativo di acquisti all'interno del Parco. A questo scopo, attualmente vengono utilizzati computer HP e Dell.

La baramundi Management Suite nell'Europa-Park

Nella gestione del parco dei divertimenti ha prevalso per lungo tempo un approccio tradizionale all'Endpoint Management, in base al quale i manager IT si occupavano in loco della manutenzione dei dispositivi, con interventi che richiedevano inevitabilmente molto tempo. Tuttavia, a seguito della costante crescita del panorama informatico dell'Europa Park, si è resa necessaria una revisione radicale di questa modalità, che implicava un inaccettabile dispendio di tempo e un'elevata probabilità di errore a causa della presenza di un sempre maggiore numero di endpoint da gestire. Queste circostanze hanno indotto il team IT a ricercare una soluzione di Endpoint Management più efficiente.

Il momento giusto per la migrazione di Windows

Grazie all'interfaccia innovativa e user-friendly della baramundi Management Suite, si è deciso in tempi brevi di affidarsi alla soluzione software dell'azienda di Augusta. La baramundi Management Suite permette di velocizzare le procedure di installazione delle patch e di distribuzione degli aggiornamenti software, in assenza di complicazioni ed evitando agli specialisti IT scomodi spostamenti all'interno del Parco. "Per noi, il passaggio alla baramundi Management Suite ha rappresentato un must assoluto. Ci ha convinto sotto ogni aspetto", rivela Tobias Stampf, direttore del team di supporto IT dell'Europa-Park. Il nuovo sistema, introdotto ormai più di un anno fa, supporta, oltre alla distribuzione del software, anche l'inventario, le operazioni di patch management e l'amministrazione automatica di applicazioni tramite baramundi Automation Studio.

L'Unified Endpoint Management si è rivelato inoltre estremamente utile nella realizzazione di un progetto molto ambizioso: in vista della fine del supporto di Windows 7, prevista per gennaio 2020, il



team IT dell'Europa Park ha avviato tempestivamente la migrazione verso Windows 10. Grazie alla baramundi Management Suite, è stato possibile realizzare agevolmente il progetto ed effettuare le operazioni di In-Place Upgrade dei computer già operanti con Windows 10 entro le tempistiche prestabilite.

L'efficienza a vantaggio del supporto

“La baramundi Management Suite permette un enorme risparmio di tempo e ci consente di offrire un supporto di elevata qualità, risultati assolutamente impensabili in assenza del software”, sottolinea Tobias Stampf a proposito dell'implementazione della soluzione endpoint. “Le lacune nella sicurezza vengono individuate direttamente e immediatamente risolte. In questo modo, non sussiste più alcun pericolo per il sistema del Parco da questo punto di vista. Grazie alla manutenzione a distanza e al supporto di baramundi, inoltre, non è più necessario l'impiego di un software remoto aggiuntivo.”

